

Marilena Menicucci

Nata a Perugia, si è laureata con il massimo dei voti e la pubblicazione della tesi, presso l'Università della stessa città, dove è stata borsista per due anni, seguendo e diffondendo gli insegnamenti e le idee filosofiche del suo maestro Aldo Capitini. Trasferitasi a Padova, ha unito l'attività di insegnante a quella di giornalista, scrivendo per il giornale della città "Il mattino". Ha fatto parte del gruppo di lavoro presso il Provveditorato e ha condotto una sperimentazione sull'integrazione degli handicappati nella scuola media, documentata da "La sarta argentina", edito da Valore Scuola.

Ha vinto il concorso per titoli presso l'Istituto di Ricerca, Sperimentazione e Aggiornamento di Venezia e ha collaborato a importanti riviste come Riforma della scuola, Educazione e scuola, Psichiatria, Rocca, Proiezioni, Noi Donne. Dopo il trasferimento a Roma ha abbandonato l'attività di insegnante, per dedicarsi completamente alla scrittura e al giornalismo, collaborando con agenzie, riviste e con le maggiori testate italiane: Corriere della sera, Messaggero, Paese Sera.

Ha pubblicato cinque saggi: Educazione e Igiene mentale (1971), Handicappato! (1981), L'altra capitale (1995), il citato La sarta argentina (1998) e L'Educativo creativo (2001), nonché cinque plaquette poetiche: Descrizioni d'amore (1978), La lucciolata (1997), La carne dell'anima (1999), Dentro la giungla che sono (2003) e Nel paese di San benedetto-(2008), tre storie: Kalè Kalè, storia di un'adozione (2002), Il rosario delle nonne-Incontro con il femminile,(2003) e La maestra e lo scolaro (2006), Editori Riuniti, e due raccolte di testimonianze: Memorie di lavoro e di vita, (2007), La colonia - dal ventennio fascista al secondo dopoguerra, (2010).